

SCUOLA DELL'INFANZIA

PTOF PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
2019-2022

Revisione del 28 giugno 2019

INDICE

SCUOLA DELL'INFANZIA.....	0
PTOF PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022.....	0
ASPETTI GENERALI	2
1. FINALITA' DELL'ISTITUTO	2
2. MEMORIA STORICA E IDENTITÀ DELL'ISTITUTO.....	2
3. LA STORIA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO	3
4. PRINCIPI EDUCATIVI D'ISTITUTO	3
5. IL CONTESTO	4
6. RISORSE INTERNE.....	5
7. RISORSE FINANZIARIE.....	6
8. LE RISORSE ESTERNE	6
SCELTE EDUCATIVE E CULTURALI	7
1. LA SCUOLA DELL'INFANZIA ORSOLINE DI SAN CARLO.....	7
2. IL CURRICOLO FORMATIVO.....	8
2.a IL CURRICOLO E LA PROPOSTA DIDATTICA TRIENNALE.....	9
3. I LINEAMENTI DI METODO.....	10
4. L'ATTIVITÀ DIDATTICA	11
5. LA PROGETTAZIONE DIDATTICO EDUCATIVA	13
USCITE DIDATTICHE.....	13
LA DOCUMENTAZIONE E IL PORTFOLIO	13
AUTONOMIA ORGANIZZATIVA.....	14
1. FLESSIBILITÀ INTERNA	14
CALENDARIO SCOLASTICO	14
CLASSE E GRUPPI	14
2. SERVIZI E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	14
3. MAPPA DEI SERVIZI SCOLASTICI	14
4. MAPPA DEI SERVIZI SPECIFICI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.....	15
SERVIZI COMPLEMENTARI.....	15
5. VALUTAZIONE DEL SERVIZIO	15
6. DIFFUSIONE DEL PTOF	15
COMUNICAZIONE DELLE ATTIVITÀ E PROGRAMMAZIONI ANNUALI.....	15
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	15
PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA	16
LA CARTA DEI SERVIZI	18

ASPETTI GENERALI

1. FINALITA' DELL'ISTITUTO

Il Progetto Educativo di Istituto (che coinvolge le scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° grado, liceo artistico e scientifico) impegna quanti operano nella scuola (famiglie, allievi, personale docente e non docente) ad essere parte attiva del percorso formativo progettato, ed in particolare:

- incentiva il rapporto fra le diverse componenti scolastiche promuovendo la condivisione della **Mission**, ovvero la **crescita integrale di ogni allievo come persona** (dall'infanzia all'adolescenza)
- promuove l'accoglienza di **bambini figli di credenti di ogni confessione** e di **non credenti** che condividano il progetto formativo che si coniuga con la vocazione missionaria dell'Istituto;
- sostiene il riconoscimento della **libertà di espressione del singolo e di insegnamento** nel rispetto dei principi che guidano la "Mission" dell'Istituto;
- trasmette il convincimento che l'assunzione del progetto educativo si verifica in prima istanza a livello esperienziale, con l'esempio.

Angela Merici, fondatrice delle Orsoline, affermava: "Voi dovete vivere e comportarvi in tal modo che i vostri figlioli si specchino in voi. E quel che volete che essi facciano, fatelo voi prima"(Ricordo, VI)

2. MEMORIA STORICA E IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

L'Istituto Orsoline di San Carlo colloca la propria mission in continuità con quella della Congregazione delle suore Orsoline di San Carlo, la cui fondatrice **Angela Merici** istituì a Brescia, il 25 novembre 1535, la **Compagnia di S.Orsola**.

Angela Merici definì la formazione umana e cristiana, in particolare quella femminile, uno strumento per il risanamento sociale e leva importante per il progresso della società.

La Compagnia di S. Orsola si diffuse da Brescia ai territori circostanti ed in particolare a Milano, dove il cardinale Carlo Borromeo la introdusse nella Pastorale educativa e caritativa della Chiesa milanese. L'opera della Compagnia di S. Orsola prima e della Congregazione poi, si svolse negli ambiti dell'**educazione giovanile** attraverso la **catechesi parrocchiale** e la **scuola**.

La Congregazione, con l'apporto di personale laico, opera in più realtà educative scolastiche e non, in Italia, in America Latina in Israele.

Per la storia dell'Istituto vedere il sito www.osc-mi.it

3. LA STORIA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO

La Scuola dell'Infanzia è parte del sistema scolastico nazionale da un secolo e precisamente:

- **dal 2 aprile 1916 viene Autorizzata la Scuola Materna**
- **il 7 febbraio 1946 Scuola Materna Autorizzata e assume anche il titolo di Vigilata**
- **dal 2001 la Scuola dell'Infanzia ottiene la parità scolastica**
- **dal 2009 tutte le Scuole dell'Istituto si riconoscono nella Fondazione Orsoline**
- **nel 2009 l'istituto ottiene la certificazione di Qualità**
- **nel 2012 le scuole sono gestite dalla Congregazione Orsoline di San Carlo**
- **nel 2015 la scuola materna in funzione della Legge 107/2015, relativa alla "scuola dell'infanzia da 0 a 6 anni" attiva un servizio di scuola di pre-infanzia denominato baby academy (1) che accoglie bambini dai 18 a 36 mesi.**
- **nel 2019 la baby academy, riconosciuta come asilo nido, accoglie i bambini a partire dal 12 mesi.**

4. PRINCIPI EDUCATIVI D'ISTITUTO

Le scuole gestite dalla Fondazione Orsoline di S. Carlo sono scuole cattoliche:

- **fedeli al carisma enunciato da Angela Merici**
- **caratterizzate da spirito missionario**
- **luogo di formazione culturale, umana, sociale e spirituale.**

Sin dalla sua origine, l'Istituto si pone come obiettivi fondamentali per la propria opera educativa:

- **il rispetto** dell'individuo, invitato a dare liberamente adesione e consapevole della sua corresponsabilità nella crescita, secondo le indicazioni della fondatrice:
"...E soprattutto, guardatevi dal voler che gli altri facciano per forza, perché Iddio ha dato il libero arbitrio a ciascuno, e non vuol far forza a nessuno, ma soltanto dimostra, invita consiglia" Sant'Angela 3° Legato)
- **l'attenzione agli alunni svantaggiati** per motivi culturali, sociali, economici o dovuti alla personalità e alla salute, perché ciascuno/a possa vivere l'esperienza di sentirsi valorizzato/a e inserito in un contesto sociale, e possa fare esperienza del suo personale valore, secondo l'espressione biblica: "tu sei prezioso ai miei occhi". Durante la pandemia l'Istituto ha verificato e garantito che tutti gli alunni avessero a disposizione i mezzi per usufruire dei servizi di Didattica a Distanza (video-chiamate, materiali condivisi on-line etc...) in modo tale da garantire a tutti lo stesso servizio senza esclusioni.
- **l'accettazione della diversità** sociale o culturale, che porta a far acquisire la coscienza della dignità dell'uomo in quanto tale e per il cristiano in quanto figlio di Dio,
- **l'accoglienza di alunni di qualsiasi etnia, lingua, cultura e religione**, purché aperti al confronto con le finalità educative dell'istituto.

Il progetto formativo condiviso dalle diverse componenti scolastiche, nel rispetto dei ruoli e delle competenze, ha i suoi punti di forza:

- nell'**accoglienza**
- nel **coinvolgimento del bambino nei suoi aspetti emotivi ed affettivi che consentono l'apprendimento nel rispetto dell'indole del singolo individuo, che non va mai sottomessa, ma intesa come punto di partenza per sviluppare appieno la personalità di ciascuno.**

L'Istituto riconosce come principali operatori nell'azione educativa:

i Coordinatori Didattici, i Docenti e gli Educatori che, accanto al Rettore, garantiscono il conseguimento delle finalità formative sia attraverso le proprie competenze professionali, sia

condividendo i principi educativi, ed i genitori. Docenti e genitori sono rappresentati nei Consigli d'Istituto, di Settore e di Classe.

Il Consiglio d'Istituto, con diverse attività e con le iniziative per il Fondo di Solidarietà istituito dal 1980, si impegna, con le diverse componenti della comunità scolastica, a rendere la scuola luogo di **promozione culturale** e di **formazione** civile, sociale e religiosa, favorendo l'interazione tra i diversi settori scolastici per il raggiungimento e l'attuazione del curricolo unico d'Istituto.

La qualità del servizio didattico offerto è garantita dalla scuola con una cura costante per l'aggiornamento, attraverso corsi in sede e/o usufruendo delle risorse del territorio.

5. IL CONTESTO

CARATTERISTICHE DELLA COMUNITA' SOCIALE E DEL TERRITORIO

La Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Orsoline di San Carlo è situata nel centro della città di Milano (Zona 1, Distretto Scolastico 74), caratterizzata da una varietà di beni artistici e culturali, da un alto sviluppo del Terziario e da una presenza residenziale molto varia, caratterizzata da poche famiglie giovani. La zona è ricca di servizi scolastici molteplici dai nidi fino all'Università ed è inoltre ben servita dai mezzi pubblici: autobus, metropolitana e stazione ferroviaria (FN Cadorna) di collegamento con l'hinterland. Si stanno inoltre ultimando i lavori per la nuova metropolitana 4.

TIPOLOGIA DEGLI ALLIEVI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia la maggior parte degli allievi proviene dalla zona urbana della sede scolastica e qualche piccola percentuale dalle zone civiche limitrofe. Un'altra minima percentuale riguarda i figli di genitori che svolgono attività lavorative vicine alla scuola e risiedono in altri comuni. È cresciuta la domanda di un servizio educativo prolungato nell'arco della giornata, fino alle ore 18.00.

Nell'anno scolastico 2019-20 a causa dell'emergenza Covid-19, le famiglie hanno vissuto un periodo di difficoltà lavorativa che ha portato loro a richiedere variazioni sulla retta; alcune situazioni lavorative sono invece variate tanto da richiedere un aumento delle attività a distanza in diretta (video-chiamate) e maggiori attività che aiutassero i bambini a non sentirsi soli (lavoretti, schede).

I bambini hanno avuto la necessità di non perdere il contatto con l'insegnante, anche se non più in presenza. Hanno avuto bisogno di essere maggiormente ascoltati, seguiti e confortati tramite il confronto (a distanza) con insegnanti e compagni.

DEFINIZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI E CONSEGUENTI OBIETTIVI

In relazione al contesto sociale sopra descritto emerge che, in riferimento ai singoli punti, i bisogni formativi si possono definire nei seguenti obiettivi:

- **Il bambino attraverso l'attività didattica acquisisce un giusto atteggiamento verso le richieste dell'insegnante e sviluppa un io sicuro e una mentalità aperta e duttile;**
- **il bambino attraverso l'aspetto ludico sviluppa capacità di saper porre attenzione e si avvia ad avere disponibilità all'apprendimento;**
- **il bambino viene educato a gestire le proprie dimensioni affettive** e relazionali attraverso un'azione formativa in stretta collaborazione tra scuola e famiglia;
- **l'alunno viene avviato a capire la "cultura del gruppo"** o della comunità, perché sappia sempre più rapportarsi ai compagni per una formazione alla cittadinanza;
- **il bambino è avviato con gradualità ad applicare le proprie abilità per acquisire le competenze specifiche per l'inserimento nella scuola primaria.**

- **il bambino è accompagnato**, attraverso attività mirate e adeguate all'età, a **capire le regole che rendono la vita sociale corretta e rispettosa degli altri, dell'ambiente e di se stessi** (introduzione all'Educazione Civica)

6. RISORSE INTERNE

Nell'Istituto Orsoline, in tutti i settori scolastici, le funzioni sono ripartite fra:

- **Consiglio Generale della Congregazione e dal Consiglio d'Amministrazione della Scuola**, da cui dipendono direttamente le decisioni delle linee formative e della gestione economica dell'Istituto
- **Direzione affidata al Rettore**, responsabile per la Fondazione del coordinamento dei settori di scuole. Il rettore è coadiuvato dalle responsabili o coordinatori didattici dei singoli settori.

➤ RISORSE UMANE

- I **docenti in organico** nell'Istituto sono circa 110 (di cui 50 operano nella scuola dell'infanzia), incaricati a tempo indeterminato, provvisti di titoli legali ed abilitazioni specifiche. I docenti sono per gli utenti garanzia della continuità didattica, della qualità dell'insegnamento e della fedeltà professionale che scaturiscono dall'attuazione del progetto formativo condiviso.
- Coadiuvano l'attività formativa gli **educatori qualificati**, per un'attenta vigilanza durante vari momenti del pranzo e del tempo pre-scuola.
- **Specialisti esterni** per i laboratori di musica e laboratorio teatrale.
- **Specialisti delle attività pomeridiane** a completamento dell'offerta formativa: inglese, arrampicata, danza e judo.
- La scuola si avvale inoltre di un **consulente psicologo**, disponibile a supportare i genitori e per la programmazione delle insegnanti.
- Il personale direttivo, docente e non docente, i genitori e gli alunni, sono protagonisti e responsabili dell'attuazione del Progetto Educativo attraverso il Patto di Corresponsabilità Educativa,
- La scuola si avvale inoltre di **consulenti psicologi**, per la formazione dei docenti, per la consulenza dei genitori.

➤ RISORSE MATERIALI

La Scuola dell'Infanzia dispone nell'Istituto di spazi specifici e spazi comuni con altri settori scolastici, che costituiscono una risorsa interna molto importante e consentono lo svolgimento di diverse attività di classe e di gruppo. La scuola dispone di:

- due ampie aule attrezzate con giochi vari e piccole biblioteche di classe e materiale didattico
- un salone gioco riservato e attrezzato per attività di psicomotricità, gioco libero, attività ginnica e musicale di vario genere
- una palestra di arrampicata,
- un laboratorio creativo per le attività manipolative di modellazione, pittura, collage...
- un spazio per il riposo pomeridiano dei più piccoli
- un atrio con armadietti per abiti e grembiuli
- un giardino attrezzato con giochi certificati CEE
- un portico e un cortile interno
- sale interne per riunioni genitori (capienza varia 60, 80, 100 persone)

- sale per colloqui genitori
- cappella per 200 persone.
- ufficio di presidenza

7. RISORSE FINANZIARIE

La Scuola dell'Infanzia richiede agli utenti una retta scolastica annuale. Il Consiglio d'Istituto ha istituito un comitato per la gestione di borse di studio per aiutare chi avesse difficoltà economiche. Il "fondo di solidarietà" è alimentato da iniziative diverse, promosse dal Comitato Borse di Studio, con la collaborazione degli allievi e dei genitori e consente alcune disponibilità, purtroppo limitate rispetto alla domanda.

8. LE RISORSE ESTERNE

La scuola pratica un'attività didattica in collaborazione con enti esterni all'Istituto, con l'obiettivo di valorizzare l'apprendimento e la formazione dei docenti.

OPPORTUNITA' FORMATIVE OFFERTE DAL TERRITORIO

La scuola, in base alla progettazione delle attività didattiche, aderisce a proposte offerte dai seguenti enti: FIDAE, FISM, AMISM, U.C.S.C. Università Cattolica Sacro Cuore – Teatro LITTA, Scuola Nuova, Museo Archeologico, Acquario, Vigili Urbani, Basilica di Sant'Ambrogio...

RISORSE DEL TERRITORIO SPECIFICHE PER L'INFANZIA

La posizione della scuola consente l'attività laboratoriale con il MUSEO della SCIENZA e della TECNOLOGIA con laboratori-gioco per i più piccoli, i PARCHI URBANI del Castello Sforzesco e del Parco Solari, il Museo Diocesano.

SCELTE EDUCATIVE E CULTURALI

1. LASCUOLA DELL'INFANZIA ORSOLINE DI SAN CARLO

FINALITA' E STRATEGIE OPERATIVE

La Scuola dell'Infanzia Orsoline di San Carlo concorre alle finalità dettate dalle indicazioni nazionali in ordine agli orientamenti per la costruzione di un curriculum unico (2007), in ordine a:

maturazione dell'identità

conquista dell'autonomia

sviluppo delle competenze

sicurezza degli ambienti (emergenza Covid-19)

Maturazione dell'identità	Conquista dell'autonomia	Sviluppo delle competenze	Sicurezza degli ambienti
<ul style="list-style-type: none">➤ Corporea➤ Intellettuale➤ Psicodinamica- stima di sé- sicurezza- curiosità- fiducia nelle proprie capacità- serenità di fronte a richieste nuove	<p>Sviluppare la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ compiere scelte autonome➤ interagire con gli altri➤ aprirsi alla scoperta➤ interiorizzare le regole➤ rispettare i valori condivisi➤ operare sulla realtà per modificarla	<ul style="list-style-type: none">➤ consolidare le abilità sensoriali, motorie, linguistiche, intellettive, e di riorganizzazione delle esperienze➤ stimolare la produzione di messaggi➤ sviluppare le capacità culturali e cognitive➤ valorizzare l'immaginazione l'intuizione e l'intelligenza creativa	<ul style="list-style-type: none">➤ divisione delle sezioni in 4 gruppi (max 15 bambini) per una insegnante e un proprio spazio dedicato➤ pulizia costante dei giochi e materiale➤ ingressi e uscite scaglionate, orari diversi per ogni gruppo➤ pulizia dei bagni ad ogni accesso

Queste finalità si concretizzano per la Scuola in strategie operative specifiche:

- condurre un'azione educativa, del gruppo e dei singoli e delle fasce d'età, mirata a far perseguire le specifiche abilità e capacità della persona nelle sue diverse fasi di crescita
- favorire l'acquisizione di capacità e competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico ed operativo in un'equilibrata maturazione ed organizzazione delle componenti cognitive, affettive, sociali e morali della personalità.

2. IL CURRICOLO FORMATIVO

La programmazione curricolare si esplica in: **CAMPI DI ESPERIENZA EDUCATIVA.**

Con i campi di esperienza, l'insegnante si pone come "regista" del contesto educativo, attento ad organizzare situazioni (rapporti, clima, strumenti) atte a favorire lo sviluppo ed il protagonismo del bambino.

<i>Campo di Esperienza</i>	Attività didattiche	METODOLOGIA
IL SÉ E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Educazione ai valori universalmente condivisibili ➤ Sviluppo del senso dell'identità personale della relazione con gli altri ➤ Educazione alla domanda di senso religioso ➤ Educazione a riconoscere aspetti multiculturali 	Esperienziale e narrativa
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività di psicomotricità e ludica e Bimboliadi ➤ Sperimentare e conoscere varie forme di gioco ➤ Educazione all'igiene personale e alla sana alimentazione ➤ Educazione teatrale: il corpo mi aiuta ad essere qualcun altro e ad esprimere emozioni attraverso gesti, movimenti ed espressioni facciali 	Ludica e attività motoria
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Educazione alla verbalizzazione delle attività svolte ➤ Ascoltare, ripetere, acquisire termini nuovi e di complessità crescente della lingua italiana ➤ Ascoltare, raccontare, inventare storie ➤ Scoperta della presenza di lingue diverse e prime attività in lingua inglese 	Narrativa Ludica
CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conquista dei concetti matematici attraverso esperienze reali di vita quotidiana: lo spazio, l'ordine, la misura ➤ Collocare le attività nel tempo, nello spazio e riferirle alla giornata a scuola ➤ Osservare e comprendere azioni in successione 	Sperimentale
IMMAGINI, SUONI, COLORI MESSAGGI, FORME, MEDIA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività pittoriche e grafiche per esprimere emozioni e descrivere forme ➤ Comunicare con il corpo (linguaggio mimico-gestuale) ➤ Ascoltare e riproporre brani in canto e musica ➤ Seguire spettacoli teatrali di vario tipo 	Ludica \ Artistica

2.a IL CURRICOLO E LA PROPOSTA DIDATTICA TRIENNALE

SVILUPPO TRIENNALE DEL PIANO: la programmazione triennale prevede

A progetto – DIDATTICA BILINQUE ampliamento del bilinguismo con traguardi progressivi secondo i gruppi di età dei bambini. Il piano poggia sulla seguente metodologia:

1. lezioni in LINGUA INGLESE in momenti diversi (al momento due giorni a settimana) e **presenza quotidiana di insegnante madrelingua** tutte le mattine

- i. iniziare l'apprendimento della lingua attraverso momenti specifici gestiti in forma ludica
 - ii. 1 ora il primo anno
 - iii. 1,5 ore il secondo anno
 - iv. 2,5 ore il terzo anno
- sollecitare l'uso della lingua inglese in momenti di natura diversa più versati sulla conversazione e precisamente sull'uso delle espressioni tipiche per salutarsi, presentarsi, conoscere i nomi dei giorni della settimana, mesi, stagioni e svolgere attività quotidiane nella vita scolastica,
 - i. comprensione base
 - ii. creazione lessico base
 - iii. formazione di frasi e piccole conversazioni

Nell'anno scolastico 2019-20 con l'esigenza dell'organizzazione delle attività a distanza sono state assicurate agli alunni 2 ore settimanali in lingua inglese e la presenza equa dell'insegnante tra i vari gruppi.

- Introdurre l'uso della lingua nel momento dell'appello per conoscere termini specifici legati al tempo e alla giornata
 - i. Terminologia legata al tempo metereologico, giorni della settimana, il tempo presente
 - ii. Preghiere e canzoni per iniziare la giornata
 - iii. ascolto e comprensione in lingua inglese per introdurre le attività della giornata
- introdurre l'uso della lingua nel tempo del pranzo per conoscere termini specifici legati agli alimenti
 - i. apprendimento termini legati alle pietanze
 - ii. apprendimento di frasi per richiedere quantità di pietanza adeguata
 - iii. apprendimento di frasi su gusti personali legati alle pietanze
- giocare utilizzando la lingua inglese.
 - i. Giochi legati a canzoni e filastrocche
 - ii. Giochi di movimento
 - iii. Giochi da tavolo (carte, Memory, Uno etc...)

B. educare attraverso L'ESPRESSIONE "ARTISTICA"

- favorire ogni rappresentazione del sé e di ciò che ci circonda come comunicazione e veicolo di emozioni, fantasia, creatività,
 - i. conoscere le diverse tecniche pittoriche
 - ii. apprendere l'utilizzo dei diversi materiali
 - iii. utilizzare in autonomia tecniche e materiali diversi
- avvicinare il bimbo alle espressioni note e del patrimonio artistico.
 - i. Uscite didattiche in musei, mostre etc...
 - ii. Osservazione di quadri famosi
 - iii. Realizzazione di copie di quadri e invenzione di storie ispirate dal quadro stesso
- "fare" creando prodotti grafici che rappresentino vari momenti che si stanno attraversando (stagioni, feste, uscite didattiche ...)
 - i. Osservazione di fenomeni naturali legati al cambiamento delle stagioni
 - ii. Utilizzo di materiali disponibili durante la stagione (foglie, rami, fiori ...)

- iii. Feste e uscite didattiche inerenti alle varie ricorrenze annuali e stagionali

C. educazione alla CITTADINANZA: introduzione di 1h alla settimana di EDUCAZIONE CIVICA

- far conoscere eventi storici noti,
 - i. giochi su alcuni eventi storici (es. Cinque giornate di Milano)
 - ii. partecipazione ad eventi legati ad alcune ricorrenze storiche (es. marcia della Pace)
 - iii. discussione e riflessione su alcuni eventi di attualità
- favorire conoscenza del territorio con visite a luoghi importanti,
 - i. uscite didattiche nella zona
 - ii. spiegazione storica e architettonica dei monumenti della zona
 - iii. visite mirate legate al calendario delle festività (Visita della basilica per la festa di Sant'Ambrogio)
- integrare formazione con educazione stradale,
 - i. giochi in palestra sulla viabilità
 - ii. attività laboratoriale in collaborazione con la Polizia Locale (Bimbinstrada)
 - iii. percorso stradale presso struttura della Polizia Locale (Belgiardino)
- saper vivere rispettando gli altri e la propria città,
 - i. regole della via quotidiana e sociale
 - ii. rispettare l'ambiente esterno (utilizzo dei cestini, non strappare l'erba etc...)
 - iii. come migliorare la pulizia dell'ambiente
 - iv. rispettare gli altri in una visione di libertà reciproca
- visitare siti eventi della città di particolare rilievo
 - i. conoscenza del valore storico della propria scuola
 - ii. uscite didattiche nelle vicinanze
 - iii. il Duomo, i mezzi pubblici e i simboli della città di Milano (conoscenza e approfondimento)

3. I LINEAMENTI DI METODO

La Scuola dell'Infanzia predispone un ambiente di vita accogliente e motivante, per favorire le relazioni e gli apprendimenti e valorizza diversi approcci metodologici:

- **Valorizzazione del gioco:** strutturazione ludica dell'attività didattica.
- **Esplorazione – ricerca:** esperienze dirette con la natura, le cose, i materiali, gli ambienti sociali e culturali.
- **Vita di relazione:** cura delle diverse modalità di relazione e della loro qualità.
- **Apprendimento del gruppo classe e dei sottogruppi di età,** secondo criteri di flessibilità organizzativa e didattica strutturati in laboratori di:
 - narrazione
 - manipolazione e pittura
 - teatro e musica
 - lingua inglese
 - psicomotricità
 - pregrafismo
 - filosofia

Nell'anno scolastico 2020-21 le misure di sicurezza in atto per l'emergenza Covid-19 hanno portato ad una riorganizzazione delle sezioni, i bambini sono divisi in piccoli gruppi con una insegnante di riferimento; la didattica per fascia di età è comunque proseguita ma proposta dall'insegnante di riferimento al suo gruppo eterogeneo.

L'azione educativa dei docenti è supportata dalla consulenza di esperti che collaborano con le insegnanti ed i genitori per la gestione delle tematiche relative alla crescita psicologica ed emotiva dei bambini.

4.L'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività didattica si sviluppa durante la giornata organizzando i bambini per gruppi di lavoro che, a secondo di quanto è richiesto dall'insegnamento, sono omogenei per età oppure prevedono la copresenza di età diverse.

Quindi l'organizzazione dei gruppi di lavoro si struttura **per sezioni** e **fasce di età**:

- Le **Sezioni** sono due ARANCIONE e AZZURRA e sono composte da gruppi di bambini, eterogenei per età
- Le **Fasce** sono tre GIRAFFE (piccoli), TIGRI (mezzani) e LEONI (grandi) e sono composte da gruppi omogenei di bambini che hanno la stessa età.

ORARIO E ATTIVITÀ DIDATTICA SETTIMANALE e GIORNALIERO					
Il servizio educativo si svolge dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.00, per un totale di 35 ore settimanali, a queste si aggiunge un tempo pre e post scuola.					
8.00/ 9.00	Pre-scuola – attività libera, gioco tranquillo in sezione				
9.00/9.30	Attività di sezione – inizio dell'attività didattica della giornata: preghiera, appello, calendario (giorni, stagioni, clima e numeri)				
ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.00/13.00	E' garantita la presenza di un insegnante madrelingua per l'intera mattinata				
9.30/10.30	Attività per sezioni (gruppi eterogenei di età) sul tema dell'anno. Da gennaio si inserisce anche drammatizzazione	Attività di fascia 5 e 4 anni. Psicomotricità in lingua inglese e lezione di inglese	Attività di fascia (per tutte e tre) sui temi della: narrazione., pittura, manipolazione	Attività di fascia (per tutte e tre) sul tema dell'anno	Attività di fascia 3 anni Insegnamento della lingua Inglese
10.30/11.30	Attività di fascia 5 anni Insegnamento della lingua Inglese	Attività di fascia 3 anni sviluppo del tema dell'anno o di quelli pianificati		Attività di fascia 3 anni psicomotricità condotta in lingua inglese	Attività di fascia 4 e5 anni Sviluppo del tema dell'anno o di quelli pianificati
11.30	Attività libera e preparatoria per il pranzo				
12.00	Pranzo				
13.00	Gioco libero in salone o in giardino				
13.00/15.00	Riposo per i piccoli di 3 anni				
14.00/15.00	Attività di sezione 4 e 5 anni Da gennaio pregrafismo	Attività di fascia 5 anni Religione Attività di fascia 4 anni giochi logici	Attività di sezione 4 e 5 anni Attività svolta in Inglese: Musica	Attività di fascia 4 anni Religione Attività di fascia 5 anni Religione, filosofia e pregrafismi (da gennaio)	Attività di sezione 4 e 5 anni giochi strutturati
15.00	Merenda e preparazione uscita				
15.45/16.00	Uscita da scuola				
16/17.00 17/18.00	Attività opzionali (arrampicata, judo, inglese, ...) o attività post-scuola dalle 16.00 alle 18.00 aperte a tutte le fasce di età				

Durante la pandemia nell'anno scolastico 2019-20 la didattica è proseguita a distanza; sono stati proposti video, lavoretti richiesti ai bambini settimanalmente, videochiamate. L'attività motoria, l'inglese e la musica sono state proposte regolarmente con le stesse modalità "a distanza".

L'anno scolastico 2020-21 le sezioni sono state scorporate per creare "bolle bambini", gruppi numericamente più piccoli assegnati ad una sola insegnante di riferimento (4 gruppi per 4 insegnanti). Sono state mantenute, affidate all'insegnante specialista, le attività musicali e di lingua inglese ma non l'attività laboratoriale, non attuabile per le misure di sicurezza.

Le attività sono state così riorganizzate:

ORARIO E ATTIVITÀ DIDATTICA SETTIMANALE e GIORNALIERO					
Il servizio educativo si svolge dal lunedì al venerdì, per un totale di 35 ore settimanali					
GRUPPO	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
	È garantita la presenza di un insegnante madrelingua per l'intera mattinata				
Maestra BARBARA	Insegnamento della lingua INGLESE	Educazione MUSICALE e Laboratorio di ARTE	Laboratorio di ARTE	Laboratorio di ARTE	Insegnamento della lingua INGLESE e Attività MOTORIA
Maestra LUIGIA	Attività MOTORIA e insegnamento della lingua INGLESE	Educazione MUSICALE	Laboratorio di ARTE	Laboratorio di ARTE	Insegnamento della lingua INGLESE
Maestra CAMILLA	Laboratorio di ARTE	Educazione MUSICALE e insegnamento della lingua INGLESE	Attività MOTORIA	Insegnamento della lingua INGLESE	Laboratorio di ARTE
Maestra SILVIA	Laboratorio di ARTE	Educazione MUSICALE e insegnamento della lingua INGLESE	Attività MOTORIA	Insegnamento della lingua INGLESE	Laboratorio di ARTE

5.LA PROGETTAZIONE DIDATTICO EDUCATIVA

La progettazione, aperta e flessibile, si articola in: **Progettazione educativa e didattica**: prevede un tema filo conduttore dell'anno e si articola e dipana lungo i mesi ed i giorni.

La progettazione didattica avviene secondo tre tematiche ricorrenti:

- sul tema delle feste (civili e religione, compleanni, festa papà, mamma, nonni, ricorrenze ...) come momenti celebrativi ricorrenti che aiutano il bambino a solennizzare eventi e a festeggiare persone a lui care;
- sul tema delle stagioni vissuto come momento di osservazione della natura e dei fenomeni che indicano il mutare atmosferico, termico e la vita di vegetazione presente nel giardino della scuola e nei luoghi dove si recano in gita;
- sul tema dell'anno, scelto ogni anno per favorire la crescita dei bambini in ordine a tematiche od eventi sociali (Expo, Anno dedicato alla natura, conoscenza dei continenti e diversi popoli del mondo, ...) o formativi legati alla conoscenza di sé stessi e dei compagni (le emozioni, l'alimentazione, il corpo umano, ...).

Tema dell'anno scolastico 2020-21: I COLORI

La programmazione è annuale e ogni famiglia riceve all'inizio dell'anno il calendario dell'attività didattica per seguire i temi che il bimbo sta sviluppando a scuola.

Progettazione organizzativa: ha il compito di progettare i tempi, gli spazi, le attrezzature e l'integrazione dei bambini con disagi. Viene elaborato inizialmente un piano annuale che viene rivisto, dettagliato e approvato ogni due mesi in riunioni collegiali degli insegnanti.

Progettazione per la formazione dei docenti: Piano annuale di incontri con consulenti per la collaborazione pedagogica oltre a corsi annuali di formazione organizzati dall'Amism-Fism o da formatori qualificati (docenti dell'Università Cattolica e Associazioni varie).

USCITE DIDATTICHE

Le uscite didattiche hanno lo scopo di favorire momenti di forte socializzazione e scoperta di nuove opportunità. Nel corso dell'anno scolastico si effettuano uscite di diverso tipo per assistere a spettacoli teatrali, visitare musei e realizzare visite sul territorio. Sono, inoltre, pensate uscite di più giorni per i bambini più grandi.

LA DOCUMENTAZIONE E IL PORTFOLIO

La Scuola dell'Infanzia attiva una documentazione triplice:

- programmazione dell'attività didattica delle classi e dei sottogruppi
- elaborati personali dei bambini e delle diverse esperienze didattiche
- portfolio dell'alunno.

L'insegnante raccoglie gli elaborati grafico-pittorici, verbali e manuali dei bambini. Essi, ordinati e conservati, verranno consegnati alla famiglia. La scuola crede nel valore altamente educativo di questo tipo di documentazione, che consente alla famiglia di documentare le tappe più importanti della crescita dai 3 ai 5 anni e attesta le competenze acquisite per l'accesso alla scuola primaria.

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

1. FLESSIBILITA' INTERNA

CALENDARIO SCOLASTICO

Il Consiglio d'Istituto si avvale della collaborazione dei genitori per la ratifica del calendario scolastico annuale e per la definizione di feste e celebrazioni che la scuola sottolinea perché hanno valenza formativa per il bambino.

CLASSE E GRUPPI

L'organizzazione didattica strutturata su momenti di apprendimento di classe e per sottogruppi è una scelta della scuola che consente di coniugare apprendimento per livelli di età diversa con socializzazione e autonomia possibili per il gruppo e per i sottogruppi omogenei per età.

2. SERVIZI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. SERVIZI: La giornata ha inizio alle ore 08.00 con la presenza delle insegnanti con attività ludiche libere; al termine della giornata sono proposte attività programmate con enti diversi su richiesta delle famiglie dalle 16.00 alle 17.00 (dal lunedì al giovedì)

il servizio post-scuola è presente dalle 16.00 alle 18.00 tutti i giorni con una educatrice che propone giochi o attività ricreative.

2. SCUOLA ESTIVA: su richiesta dei genitori e sulla presenza di un numero adeguato di bambini, vengono organizzate attività di continuità didattica fino alla prima settimana o prima metà di luglio.

3. MAPPA DEI SERVIZI SCOLASTICI

SERVIZI STRUMENTALI garantiscono il Servizio Centrale	SERVIZIO CENTRALE attività educativa e didattica	SERVIZI COMPLEMENTARI qualificano il Servizio Centrale
<ul style="list-style-type: none">• Formulazione del quadro orario d'istituto• Servizio mensa• Gestione iscrizioni• Gestione appuntamenti scuola/famiglia• Gestione amministrativa	<ul style="list-style-type: none">• Servizio accoglienza• Controllo allievi• Coordinamento e programmazione didattica comprensiva• Direzione e Coordinamento dell'Istituto	<ul style="list-style-type: none">• Collegamenti al territorio• Assistenza al gioco• Offerta di Educazione permanente dei Genitori

4. MAPPA DEI SERVIZI SPECIFICI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

SERVIZI STRUMENTALI garantiscono il Servizio Centrale	SERVIZIO CENTRALE attività educativa e didattica	SERVIZI COMPLEMENTARI qualificano il Servizio Centrale
<ul style="list-style-type: none">• Manutenzione ordinaria, del materiale didattico e degli ambienti• Rinnovo strutture e supporti didattici	<ul style="list-style-type: none">• Calendario e Orario• Programmazione educativa e didattica• Erogazione della didattica ordinaria: campi di esperienza, lineamenti di metodo e uscite didattiche• Documentazione	<ul style="list-style-type: none">• Pre-scuola• Post-scuola• Coordinamento, continuità didattico-formativa

5. VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

La valutazione del servizio scolastico avviene ogni anno attraverso un questionario di soddisfazione per rilevare il parere dei genitori. I risultati sono oggetto di osservazioni e rilievi nelle assemblee, nel Consiglio di Settore e di Istituto, oltre che con la Direzione.

6. DIFFUSIONE DEL PTOF

Il POF (piano dell'offerta formativa) è presentato in modo sintetico alle famiglie nella riunione di presentazione della scuola e dei suoi obiettivi formativi, insieme al tema e alla programmazione dell'intero anno didattico.

Il POF è concepito come uno strumento dinamico ed informativo, i cui regolari aggiornamenti sono reperibili nel sito della scuola: www.osc-mi.it.

COMUNICAZIONE DELLE ATTIVITA' E PROGRAMMAZIONI ANNUALI

Al fine di rendere efficace la comunicazione e la trasmissione degli eventi e delle attività specifiche della scuola, vengono inviate comunicazioni ai genitori via e-mail e anche in forma cartacea dalla Segreteria del Primo Ciclo: il piano di programmazione annuale, le comunicazioni periodiche, gli avvisi, le segnalazioni e le azioni preventive riguardanti la salute dei bambini.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La scuola coinvolge le famiglie con diverse modalità ed in particolare attraverso le assemblee di presentazione della programmazione annuale, i colloqui con le insegnanti, le assemblee dei genitori, gli Organi Collegiali (Consiglio di Settore e d'Istituto), la collaborazione alla vita della scuola (feste varie: Natale, fine anno...), gli incontri di gruppo e personali con esperti (alimentaristi, psicologi...).

I genitori collaborano con la scuola anche nel **Consiglio di Settore** e **d'Istituto** e nella **Commissione Mensa**, attraverso i rappresentanti eletti o scelti tra i genitori di ogni sezione.

Durante la pandemia i rapporti con le famiglie sono stati mantenuti tramite posta elettronica e telefonate; le misure di sicurezza attuate per l'anno scolastico 2020-21 non hanno permesso un rapporto in presenza con i genitori ma le insegnanti sono a disposizione per video-chiamate tramite Google Meet nei loro orari di ricevimento.

ALLEGATO 1

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Il Patto di Corresponsabilità Educativa è lo strumento finalizzato ad esplicitare l'impegno reciproco nei rapporti insegnanti-genitori; esso si basa sulle idee-guida, sui principi ispiratori della Scuola e sulle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia.

Il Patto Formativo ha lo scopo di promuovere una maggiore consapevolezza di tutte le componenti della comunità educante e facilitare la trasparenza in uno stile di condivisione e collaborazione.

Il presente Patto esplicita lo stile educativo che distingue l'ambiente scolastico e la tradizione formativa delle Orsoline di San Carlo e, nello specifico, le linee educative e formative proprie dell'Istituto, che segnano il cammino di una comunità educante che desidera lasciarsi interpellare dalla realtà e dai bisogni degli utenti, salvaguardando e valorizzando la specificità della scuola all'interno del sistema sociale e formativo.

Il Patto rappresenta l'impegno di tutti i componenti della comunità educante nel camminare insieme verso le mete dichiarate.

La Scuola dell'Infanzia declina nelle scelte educative, curricolari ed organizzative le linee-guida che caratterizzano l'Istituto e dichiarate nel PTOF.

PERSONALE DOCENTE

LA SCUOLA RICONOSCE GLI INSEGNANTI come principali artefici del progetto formativo e della missione dell'Istituto, che si propone di educare la persona nella sua interezza ed originalità, secondo una visione antropologica cristiana, come soggetto unico, irripetibile, che deriva da Dio la sua unicità e la sua dimensione umana e spirituale.

Il personale insegnante è consapevole della primaria azione formativa delle famiglie e individua la propria finalità nel cercare di armonizzare tutti i fattori, familiari e sociali, che possono favorire una crescita armonica dell'individuo e della sua personalità.

Il PERSONALE DOCENTE si impegna a:

- conoscere e condividere il Patto Formativo e il Regolamento della Scuola
- valorizzare l'identità personale, culturale, etnica e religiosa degli alunni e delle loro famiglie
- rispettare i ritmi di attenzione e di apprendimento di ogni bambino
- valutare periodicamente e con criteri espliciti i traguardi di sviluppo dei bambini
- saper fornire informazioni chiare sull'organizzazione della scuola, sugli obiettivi didattici e formativi, sui programmi e sui contenuti
- utilizzare il dialogo come strumento educativo
- gestire le comunicazioni quotidiane con i genitori della sezione, avendo cura di programmare durante l'anno colloqui personali che abbiano lo scopo di fornire

aggiornamenti sulla crescita del bambino, in tutti i suoi aspetti, nel confronto tra l'ambito scolastico e quello familiare

- informare i genitori delle difficoltà o del disagio che gli alunni eventualmente dimostrano nella vita scolastica, sia negli aspetti comportamentali che in quelli dell'apprendimento
- aiutare gli alunni ad interiorizzare progressivamente le regole del rispetto di persone e cose in uso.

GENITORI

LA SCUOLA RICONOSCE AI GENITORI COME PRIMI EDUCATORI il diritto di collaborare attraverso la condivisione delle linee formative e nel rispetto delle specifiche competenze, in funzione della promozione della persona dell'alunno, incoraggiati dalle parole di Angela Merici: "non temete di non sapere né di poter fare degnamente quello che vi si richiede per questo singolare compito educativo. Abbiate ferma fede in Dio: egli vi aiuterà in ogni cosa... Voi fate, muovetevi, sforzatevi, sperate, gridate a lui col cuore vostro e senza dubbio vedrete cose mirabili". (Ricordi, premessa).

Solo l'azione convergente di famiglie e personale scolastico può portare a risultati positivi ed utili alla crescita armonica dei bambini. I genitori, pertanto, hanno il diritto di ricevere un'informazione chiara sugli obiettivi didattici e formativi, sui programmi e sui contenuti.

A loro volta si impegnano a:

- conoscere e condividere il Piano dell'Offerta Formativa e il Regolamento
- riconoscere che le scelte didattiche, formative, culturali e disciplinari sono frutto di un lavoro collegiale dei docenti e pertanto devono essere accolte e rispettate da tutte le persone che usufruiscono del servizio della scuola
- adottare atteggiamenti improntati a fiducia, reciproca stima e comunicazione
- esprimere pareri e proposte, pur riconoscendo che il docente è l'unico responsabile delle scelte didattiche
- fare in modo che le attività svolte a scuola dai bambini diventino occasione di dialogo in famiglia
- aiutare i bambini ad affrontare in modo positivo le difficoltà quotidiane
- mantenere i contatti con i docenti per informarsi sull'andamento della vita scolastica dei propri figli e partecipare alla vita scolastica in tutti quegli ambiti previsti dagli Organi Collegiali dell'Istituto, dalle riunioni genitori, dai colloqui individuali e dalle iniziative di formazione proposte dalla scuola.

BAMBINI

I bambini che frequentano questa Scuola dell'Infanzia hanno il diritto di:

- essere rispettati e valorizzati nelle loro caratteristiche dagli altri bambini e dagli adulti che si occupano di loro
- essere stimolati nella loro crescita armonica, negli ambiti propri dell'età
- veder rispettati i loro tempi e i loro ritmi di svolgimento delle attività
- essere tutelati nella loro salute e ricevere aiuto da insegnante e compagni
- trascorre il tempo scolastico in un ambiente sereno e stimolante, sano e pulito, sicuro e bello.

ALLEGATO 2

LA CARTA DEI SERVIZI

CONTATTI CON LA SCUOLA

Il sito della scuola contiene l'aggiornamento degli orari, il Piano dell'Offerta Formativa, le iniziative e le attività di ogni settore scolastico: www.osc-mi.it

L'Istituto è parte della Congregazione Suore Orsoline di San Carlo, che dispone di un sito specifico: www.orsolinesancarlo.it

Il centralino della scuola consente di comunicare direttamente con gli uffici interni:

- telefono centralino **02.72.01.05.63**
- amministrazione **interno 215**
- segreteria primo ciclo **interno 206**

Indirizzi di posta elettronica:

- segreteria@osc-mi.it
- amministrazione@osc-mi.it
- direzione@osc-mi.it

ORARI DELLA SCUOLA

La portineria di via Lanzone 53 apre alle ore 7.45 e chiude alle ore 18.30.

La portineria di via De Amicis apre in prossimità degli orari di inizio e fine delle lezioni degli alunni del liceo:

- dalle ore 7.45 alle ore 8.45
- dalle ore 13.30 alle ore 13.50
- dalle ore 14.30 alle ore 14.45

ORARI DEGLI UFFICI

Gli orari della Segreteria del Primo Ciclo e dell'Amministrazione sono i seguenti:

- lunedì, martedì e giovedì dalle ore 7.45 alle ore 10.30
- mercoledì dalle ore 13.00 alle ore 15.00

In altri giorni è possibile fissare appuntamenti anche in orari diversi da quelli indicati, secondo la disponibilità del servizio.

Le direzioni dei settori didattici sono a disposizione su appuntamento, interpellando le rispettive segreterie.

SERVIZI DI SEGRETERIA

La richiesta di certificati di frequenza, diplomi o altri documenti viene evasa in due giorni lavorativi. La richiesta di certificati o documenti riguardanti gli anni prima del 2009 viene evasa in cinque giorni lavorativi.

SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa è attivo tutti i giorni dal lunedì al venerdì secondo gli orari previsti da ogni settore scolastico.